

Vademecum per gli  
Incontri Sinodali



**CAMMINO**  
**SINODALE**  
**DELLA CHIESE**  
*IN Italia*

Ad uso delle  
Zone Pastorali

Carissimi,

in questo secondo anno dedicato all'ascolto per approfondire alcune tematiche emerse lo scorso anno nei vari gruppi, la segreteria diocesana del Cammino sinodale fornisce questo Vademecum per svolgere gli incontri nelle nostre parrocchie e unità pastorali.

In un unico sussidio abbiamo cercato di sintetizzare ciò che può facilitare la consultazione sinodale, per costituire e coordinare un gruppo di ascolto sinodale, affrontare le tematiche proposte e restituire il frutto dell'incontro.

Per ogni chiarimento o informazione non esitate a contattare la segreteria diocesana che sarà a vostra disposizione.

### Referenti diocesani per il Sinodo

don Fabricio Cellucci - 335 5284512

Sonia Pierotti - 3387050537

Ilaria Locchi - 3407242870



### Preghiera del SINODO

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome. Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme. Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità. Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli.

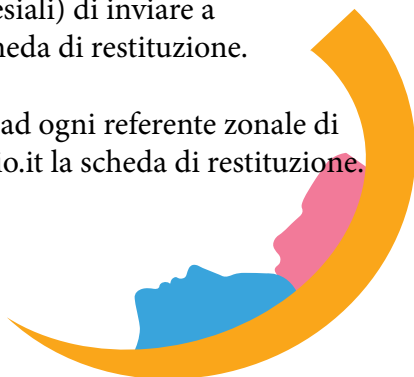
Amen

## Tappe delle Consultazioni:

- Entro il 15 Febbraio comunicazione dei referenti parrocchiali, zonali o di movimenti e associazioni ecclesiali a [camminosinodale@diocesigubbio.it](mailto:camminosinodale@diocesigubbio.it)
- Il 26 Febbraio vivremo l'incontro diocesano dei referenti per il Sinodo con la Segreteria Diocesana (a breve le info logistiche) con la consegna del materiale per le consultazioni sinodali in Parrocchia e di Zona
- Il mese di marzo tempo di parrocchia per attuare 2 momenti di consultazioni
- Il mese di aprile tempo di Zona per attuare 1 momento di consultazione
- Il mese di giugno tempo per i Referenti per attuare 2 momenti di consultazione

## Tappe della Restituzione delle Schede di Sintesi:

- Entro il 01 Aprile 2023 si chiede ad ogni referente parrocchiale (movimenti, associazioni e cammini ecclesiali) di inviare a [camminosinodale@diocesigubbio.it](mailto:camminosinodale@diocesigubbio.it) la scheda di restituzione.
- Entro il 07 Maggio 2023 si chiede ad ogni referente zonale di inviare a [camminosinodale@diocesigubbio.it](mailto:camminosinodale@diocesigubbio.it) la scheda di restituzione.



Brani Biblici di aiuto: [Lettura dagli Atti 1,13-14](#)

«Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui»

### Alcuni aspetti chiave:

Luca descrive la vita della prima comunità cristiana, che era perseverante nella preghiera.

Questi versetti si concentrano sull'episodio del ritorno dei discepoli a Gerusalemme, dove formano la prima comunità dei credenti in Cristo risorto.

Nel nostro cammino sinodale, Maria ci è di grande esempio nell'ascolto della voce dello Spirito Santo, perché si è lasciata completamente guidare da lui. All'annunciazione, su Maria si è posata l'ombra dallo Spirito Santo,

«Allora la nube coprì la tenda del convegno e la Gloria del Signore riempì la Dimora» (Es 40,34). Per la potenza dello Spirito Santo (Lc 1,28) concepì Gesù nel suo grembo. Anche in altri eventi fu guidata dallo Spirito Santo: la visita a Elisabetta, la proclamazione del Magnificat, la presentazione di Gesù al Tempio, ecc. Il culmine di questi eventi è la Pentecoste, dove Maria aspetta la venuta dello Spirito Santo. È anche colei che conosce e riconosce lo Spirito Santo; quindi, in qualche modo è una pietra di paragone per il discernimento ed è certamente presente come guida per il discepolato.

Maria, con la sua mediazione materna, ci avvicina a suo Figlio Gesù Cristo. Nel nostro processo sinodale, questo ruolo di mediazione di Maria ci aiuta a camminare nella giusta direzione. Non dobbiamo dimenticare che Gesù Cristo è l'unico mediatore (1 Tm 2,5). Eppure, la mediazione di Cristo include e non esclude la cooperazione di persone umane. La mediazione materna di Maria non oscura né offusca in

alcun modo la mediazione unica di Cristo. La Chiesa nel suo processo sinodale è guidata dal ruolo mediatore di Maria. Maria cammina con noi come madre e sorella.

## **Momento di Silenzio per la meditazione Suddivisione nei gruppi Sinodali**

# **IL CANTIERE DELLE DIACONIE E DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE**

### **Domande fondamentali**

**Quali sono gli ambiti della nostra azione pastorale che necessitano di una formazione in modo da “rendere ragione della speranza” che ci viene da Cristo?**

**Come possiamo far crescere nelle esperienze che già viviamo l’ascolto della parola, le relazioni personali e soprattutto la carità?**

La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”. Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità. Una individuazione dei fini senza un’adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia. (EG 33)

Perciò è necessario che tutti i chierici, principalmente i sacerdoti e quanti, come i diaconi o i catechisti, attendono legittimamente al ministero della parola, conservino un contatto continuo con le Scritture mediante una lettura spirituale assidua e uno studio accurato, affinché non diventi « un vano predicatore della parola di Dio all’esterno colui che non l’ascolta dentro di sé» (DV 25)

**Le nostre comunità sono in grado di proporre un'esperienza di formazione comunitaria soprattutto per l'accompagnamento dei giovani e delle vocazioni? Come possiamo coinvolgere le famiglie nella formazione e nell'accompagnamento dei presbiteri? In quali spazi e con quale ruolo possiamo promuovere nella comunità cristiana i ministeri laicali e il diaconato?**

«Ne consegue che l'opera del ministro non si rinchiude entro l'ambito puramente rituale, ma si pone dinamicamente al servizio di una comunità che evangelizza e si curva come il buon samaritano su tutte le ferite e le sofferenze umane» (Premesse CEI al Rito di istituzione catechista, n. 3)

La conformazione a Cristo e la comune radice battesimale e crismale pongono i ministeri nella Chiesa, ciascuno a suo modo, a servizio della configurazione del suo corpo ecclesiale e della trasmissione del Vangelo, in vista dell'unica missione ecclesiale. «Ciascun ministero istituito ha un suo inserimento specifico nella Chiesa locale, come manifestazione autentica della molteplice iniziativa dello Spirito che riempie e vivifica il corpo di Cristo» (Premesse CEI al Rito di istituzione, n. 1).

### **Preghiera finale:**

Preghiera comune alla fine dell'incontro (tutti insieme)

Ti ringraziamo, Padre, e ti benediciamo perché anche oggi ci hai fatto dono della tua Parola. Fa' che ne siamo così profondamente arricchiti da annunciarla a tutti come testimoni del tuo amore. A te lode e gloria nei secoli, con il Figlio e lo Spirito Santo. Amen





Chiesa  
Eugubina